

MARTEDÌ
13. GENNAIO 2015

LA VOCE

DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO

Seguici anche su:



La Voce di Romagna



@lavocediromagna



50113

ANNO XVIII
N. 12
€ 1

CRONACHE DAL FONDALE Durante l'inverno, quando la maggior parte dei pesci è in letargo, restano i signori delle sabbie sommerse

Prima immersione 2015 in compagnia dei lumachini

Durante le feste natalizie, e in particolare negli ultimi giorni del 2014, il mare ha vissuto una vera mareggiata da ricordare, con fortissimi venti e onde alte fino a due metri.

I Ragazzi della Gian Neri sono sfortunatamente quindi rimasti a terra, rinunciando alle tipiche uscite di fine anno. Per l'immersione del primo gennaio si è quindi ripiegato per una particolare visita nell'invaso sotto il Ponte di Tevere.

Ora con l'Epifania, oltre alle feste la simpatica Befana ci ha portato via il brutto tempo, regalandoci delle splendide giornate di gennaio. Giorni freddi ma con sole e mare calmo. Domenica scorsa quindi i sub riminesi, si sono organizzati e sono usciti per testimoniare che cosa la grande mareggiata abbia



Il lumachino *Nassarius reticulatus* è l'indiscusso protagonista del fondale invernale

portato sui nostri fondali.

Aria gelida che neppure un sole sincero riesce a mitigare, e mare calmo sono il contorno della navigazione. Arrivati sul punto d'immersione notiamo subito una forte corrente che però, come prevedibile, cessa in immersione. Non ci si aspettava di trovare una splendida visibilità, ma ci si dovette ricredere; forse l'acqua molto fredda ha agevolato la deposizione della sabbia sollevata dalle imponenti onde della mareggiata.

Le temperature dell'acqua sono nella media del periodo, quindi molto basse, e di conseguenza la vita sottomarina è per la maggior parte in letargo. In questo periodo il nostro fondale sabbioso è frequentato da una gran quantità di lumachini del genere *Nassarius reticulatus*.

Di solito si tratta di un animale un po'

snobbato dal fotografo subacqueo, ma in questo periodo acquisisce di un certo fascino.

Il lumachino *Nassarius reticulatus* presenta una conchiglia affusolata con spire a coste longitudinali di colore molto variabile, spesso ricoperto da alghe e idroidi. Vive infossato in fondali sabbiosi e fangosi normalmente immerso nella sabbia facendo sporgere dal sedimento un'antenna sensoriale che usa per captare la presenza di cibo.

Risaliti sul gommone tutti sono entusiasti; finalmente la prima immersione del 2015 agli scogli delle priamidi è fatta. Infreddoliti rientriamo in porto sognando il vin brûlé che l'amico Beppe ci ha promesso di preparare in sede per rendere più conforevole il nostro rientro.

Filippo Ioni